

5. di dare comunicazione alla Regione, ai sensi del comma 7 dell'art. 24 della L.R. 61/2007;

6. Il presente avviso è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera f) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Valerio Pelini

DELIBERAZIONE 4 agosto 2008, n. 631

Destinazione di ulteriori risorse alle Comunità di Ambito, di cui alla L.R. 61/07, finalizzate all'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs.152/2006 recante "Norme in materia ambientale";

Vista la L.R. 25/98 "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati" e s.m.i.;

Vista la L.R. 61/2007 "Modifiche alla legge regionale 18 maggio 1998 n.25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati) e norme per la gestione integrata dei rifiuti", che definisce la nuova struttura delle Comunità di Ambito, come meglio descritte di seguito;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2006/2010 che tra le sfide e priorità programmatiche prevede quella di realizzare uno sviluppo sostenibile che coniughi dinamismo economico e rispetto dell'ambiente;

Atteso che il PRS 2006/2010 prevede, tra i quattro programmi strategici, quello della sostenibilità ambientale che risulta articolato in quattro Progetti Integrati Regionali, tra i quali è compreso il PIR "Efficienza e sostenibilità nella politica dei rifiuti", che prevede, tra gli altri, l'obiettivo del raggiungimento del 55 per cento di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, destinando specifiche risorse economiche per l'attuazione del PIR stesso;

Considerando che trattasi di obiettivo strategico di carattere trasversale che interagisce con molte politiche settoriali ed è parte integrante di un modello di sviluppo sostenibile che individua in queste azioni la base per una

profonda modifica del rapporto tra produzione, consumo e gestione dei rifiuti;

Vista la LR.14/07 "Istituzione del Piano Regionale di Azione Ambientale";

Vista la D.C.R.T. n. 32 del 14/03/2007 di approvazione del "Piano Regionale di Azione Ambientale PRAA 2007/2010";

Considerato che il PRAA è strumento attuativo delle scelte strategiche del PRS e assume come proprie tutte le priorità individuate nei PIR del Programma strategico 3 "Sostenibilità ambientale dello sviluppo", declinando tali priorità in interventi;

Preso atto che tra i temi e gli obiettivi comuni al PRS e al PRAA, emerge la questione dell'efficienza e sostenibilità della politica dei rifiuti;

Considerato che con DGRT n.234 del 31/03/2008 e con DGRT n.126 del 25/02/2008 sono stati definiti i criteri per la ripartizione delle risorse in materia di incremento della raccolta differenziata dei rifiuti per il periodo 2008/2010;

Considerato che con DGRT n.387 del 26/05/2008 avente ad oggetto "Approvazione ripartizione in capitoli delle variazioni apportate alle UPB con la LR n.25/2008 – Bilancio di previsione per l'anno 2008 e bilancio pluriennale 2008/2010 – prima variazione", sono state destinate risorse aggiuntive a favore del PIR 3.3 pari a euro 8.000.000 per l'annualità 2008;

Richiamata la LR.n.61/07, all'art.24 comma 1 che prevede che entro 180 giorni dall'entrata in vigore della presente legge (1 dicembre 2007) i comuni compresi negli ATO di cui all'art.24 della LR.25/98, debbano costituire le comunità di Ambito attraverso l'istituzione di un consorzio secondo quanto stabilito all'art.25 della stessa legge;

Ritenuto opportuno destinare tali ulteriori risorse a favore del raggiungimento del 55% di raccolta differenziata, destinandole alle Comunità di Ambito costituite ai sensi dell'art.18 della LR n.61/07, per il finanziamento di:

- progetti di porta a porta in aree produttive;
- progetti di porta a porta domestico;
- progetti di realizzazione di stazioni ecologiche;
- modelli innovativi di raccolta;
- attuazione di sistemi e tecniche che consentano l'applicazione puntuale della tariffa secondo il principio "chi meno produce e più differenzia, meno paga";

Stabilito che tali risorse sono attribuite alle Comunità di Ambito sulla base di un criterio che tiene conto della percentuale di popolazione servita, disponendo inoltre la redistribuzione di una quota pari al 20% a favore degli ATO che accolgono rifiuti provenienti da altri ATO;

Considerato che la definizione dei flussi di rifiuti accolti risulta dall'Accordo sottoscritto in data 28 luglio 2008 tra le Province di Pisa, Firenze e Prato e le Comunità di Ambito ATO 3 Pisa, ATO 6 Area metropolitana e ATO 10 Prato e dalla prosecuzione dell'Accordo tra le Province di Arezzo e Firenze sottoscritto in data 11 aprile 2008;

Atteso che per quanto sopra stabilito la ripartizione debba essere la seguente:

Ritenuto opportuno stabilire che i fondi assegnati con il presente atto devono essere contabilizzati dal beneficiario finale in modo separato, concorrendo alla riduzione della tariffa di riferimento ai sensi del D.P.R. n.158 del 27/04/1999;

Atteso che gli interventi di incremento di raccolta differenziata, potranno essere sostenuti, limitatamente alle risorse finanziarie disponibili, nella misura massima del 50% del costo dell'intervento;

Stabilito che la selezione degli interventi ammessi a finanziamento sarà effettuata dalle Comunità di Ambito, sulla base dei contenuti e delle priorità stabilite dai Piani Straordinari;

Ritenuto inoltre opportuno che gli ATO privilegino gli interventi localizzati nei Comuni che ricevono rifiuti provenienti da altri ATO, nelle isole e nei territori montani o di particolare criticità come individuati dai piani straordinari, nei Comuni sede di impianto;

Stabilito che le modalità di erogazione dei contributi sono le seguenti:

- 80% del contributo alla presentazione da parte di ogni Comunità di Ambito dell'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento;

- saldo pari al rimanente 20% alla presentazione da parte di ogni Comunità di Ambito dell'attestazione di fine progetto, della corretta rendicontazione delle spese e della verifica dei risultati raggiunti;

Ritenuto opportuno modificare le modalità di erogazione dei contributi previsti dalla DGRT n.234/2008 e dalla DGRT n.126/2008, come segue:

ATO	Risorse attribuite
Toscana Centro	2.624.000,00
Toscana Costa	3.317.333,33

ATO	Risorse attribuite
Toscana Sud	2.058.666,67
	8.000.000,00

- 80% del contributo alla presentazione da parte di ogni Comunità di Ambito dell'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento;

- saldo pari al rimanente 20% alla presentazione da parte di ogni Comunità di Ambito dell'attestazione di fine progetto, della corretta rendicontazione delle spese e della verifica dei risultati raggiunti;

Stabilito che il monitoraggio per la verifica dei risultati raggiunti debba essere effettuato da ARRR spa, nell'ambito dell'ordinaria attività che la stessa svolge ai sensi degli art.15 comma 1 e art.3 comma 4 della L.R.25/98;

Considerato che gli interventi previsti dalla presente delibera soddisfano quanto previsto dall'art. 3 comma 18 della L. 350/2003 (Legge finanziaria per il 2004) in ordine al finanziamento mediante ricorso all'indebitamento delle spese di investimento e che il rispetto di tale condizione verrà verificato anche successivamente in sede di ammissione a finanziamento dei progetti presentati dai soggetti beneficiari;

Considerato che le risorse di cui sopra, pari a complessivi 8.000.000,00, trovano copertura con lo stanziamento del capitolo 42234 del bilancio 2008;

Vista la L.R. 68 del 21.12.2007 relativa all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2008 e pluriennale 2008/2010;

Vista la D.G.R.T. n. 996 del 27/12/2007 con la quale è stato approvato il bilancio gestionale 2008 ed il bilancio pluriennale gestionale 2008/2010;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di destinare risorse aggiuntive pari a euro 8.000.000,00 per la realizzazione dell'obiettivo di raggiungimento del 55% di RD dei rifiuti urbani, definito nel PRS e ribadito nel PRAA 2007/2010;

2. di stabilire che, per le motivazioni di cui alle premesse, soggetti destinatari delle risorse aggiuntive sono le Comunità di Ambito costituite ai sensi dell'art.18 della LR n.61/2007;

3. di stabilire che tali risorse siano attribuite alle Comunità di Ambito sulla base di un criterio che tiene conto della percentuale di popolazione servita, disponendo inoltre la redistribuzione di una quota pari al

20% a favore degli ATO che accolgono rifiuti provenienti da altri ATO;

4. di stabilire che per quanto sopra stabilito la ripartizione debba essere la seguente:

5. di stabilire che i fondi assegnati con il presente atto devono essere contabilizzati dal beneficiario finale in modo separato, concorrendo alla riduzione della tariffa di riferimento ai sensi del D.P.R. n.158 del 27/04/1999;

6. di prenotare, a valere sul capitolo 42234, l'importo di euro 8.000.000,00 per il finanziamento di interventi volti al raggiungimento del 55% di RD;

7. di stabilire che la selezione degli interventi ammessi a finanziamento sarà effettuata dalle Comunità di Ambito, sulla base dei contenuti e delle priorità stabilite dai Piani Straordinari;

8. di invitare gli ATO a privilegiare gli interventi localizzati nei Comuni che ricevono rifiuti provenienti da altri ATO, nelle isole e nei territori montani o di particolare criticità come individuati dai piani straordinari, nei Comuni sede di impianto;

9. di stabilire che le modalità di erogazione dei contributi sono le seguenti:

- 80% del contributo alla presentazione da parte di ogni Comunità di Ambito dell'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento;

- saldo pari al rimanente 20% alla presentazione da parte di ogni Comunità di Ambito dell'attestazione di fine progetto, della corretta rendicontazione delle spese e della verifica dei risultati raggiunti;

10. di modificare altresì le modalità di erogazione dei finanziamenti stabilite con DGRT n.234/2008 e con DGRT n.126/2008, come segue:

ATO	Risorse attribuite
Toscana Centro	2.624.000,00
Toscana Costa	3.317.333,33
Toscana Sud	2.058.666,67
	8.000.000,00

- 80% del contributo alla presentazione da parte di ogni Comunità di Ambito dell'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento;

- saldo pari al rimanente 20% alla presentazione da parte di ogni Comunità di Ambito dell'attestazione di fine progetto, della corretta rendicontazione delle spese e della verifica dei risultati raggiunti;

11. di stabilire che il monitoraggio per la verifica dei risultati raggiunti debba essere effettuato da ARRR spa,

nell'ambito dell'ordinaria attività che la stessa svolge ai sensi degli art.15 comma 1 e art.3 comma 4 della L.R.25/98;

12. di dare atto che tutti gli interventi di cui al presente atto soddisfano quanto previsto dall'art. 3 comma 18 della L. 350/2003 (Legge finanziaria per il 2004) in ordine al finanziamento mediante ricorso all'indebitamento delle spese di investimento e che il rispetto di tale condizione verrà verificato anche successivamente in sede di ammissione a finanziamento dei progetti presentati dai soggetti beneficiari;

13. di disporre che il presente atto venga inviato alle Comunità di Ambito interessate;

14. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione per intero sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera i) della L.R. 23/07 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art.18 comma 2 della medesima L.R.23/07.

*Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Valerio Pelini*

DELIBERAZIONE 4 agosto 2008, n. 634

L.R. 79/98 art. 18- Pronuncia di compatibilità ambientale sul progetto della cassa di espansione dei Renai - I lotto - Proroga del termine di presentazione da parte del Comune di Signa di documentazione integrativa.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- in data 3.12.2004 il Comune di Signa ha richiesto alla Regione Toscana la pronuncia di compatibilità ambientale relativamente al progetto della Cassa di espansione dei Renai – I lotto, in Comune di Signa;

- è stata svolta l'attività istruttoria prevista dalla legge regionale n. 79/1998 e la Conferenza dei servizi in data 17 gennaio 2008 ha esaminato il progetto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17 della L.R. 79/1998, esprimendo pronuncia favorevole sulla compatibilità ambientale del progetto, subordinatamente al rispetto di prescrizioni e raccomandazioni indicate;

- sulla base di tale determinazione della conferenza dei servizi è stata predisposta proposta di deliberazione n. 537 (punto 16 dell'o.d.g della seduta del 26 maggio 2008) volta ad esprimere ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. n. 79/1998 pronuncia favorevole di compatibilità ambientale sul progetto in esame, con il rispetto delle previste prescrizioni e raccomandazioni, tra cui la seguente: "al fine di limitare gli impatti sull'ambiente